

"San Martino nel Canavese" di Pietro Ramella (2007)

Contiene un'esposizione cronologica e molto dettagliata degli eventi susseguitisi tra il 1157 e la fine del casato nel 1601, nonché di successivi avvenimenti di rilievo accaduti fino la 1870, con annotazione precisa di date e vicende di cui furono protagonisti i Conti e i nostri antenati Sanmartinesi.

Questo studio, anche in virtù del fatto che il libro è incentrato esclusivamente su San Martino, si presenta come il più approfondito e si presta ad un tentativo di ricostruzione organica e genealogica quasi completa dei vari Conti di San Martino succedutisi nel casato.

Infine, pur riconoscendo e apprezzando il prezioso lavoro svolto dagli autori consultati, si prende atto che le vicende del ceppo comitale originatosi e vissuto nel nostro paese non sono del tutto note ed è perciò auspicabile che ulteriori ricerche ed approfondimenti possano rimuovere l'oblio del tempo seguito alla distruzione del castello e restituirci una conoscenza più certa delle gesta e dell'albero genealogico dell'importante ramo dei Conti San Martino di San Martino.